

GIOVANNI FRANCESCO POGGI

G. Roschini

IL VESCOVO FRANCESCO POGGI

di Francesco Fiumalbi



Vescovo, morto in concetto di santità. Nato a Firenze il 26 maggio 1647, a 14 anni appena compiuti prese l'abito dei Servi di Maria nel Convento della SS. Annunziata di Firenze. Emessi i voti solenni, unì la più ardente pietà allo studio più assiduo. Fu ordinato Sacerdote nel 1670, dopo aver conseguito la laurea di Dottore in sacra Teologia, l'8 maggio 1677 venne incorporato al Collegio Teologico dell'Università di Firenze. Poco dopo gli venne affidata la cattedra di Teologia dogmatica dell'Università di Pisa, e il Card. Francesco dei Medici lo elesse suo Teologo. Il Ven. Giulio Arrighetti, eletto Generale dell'Ordine, verso il 1682, lo scelse per suo Segretario, e nel 1684 lo designò Provinciale della Toscana. Il 30 aprile 1690, nel Capitolo Generale di Roma, venne eletto Generale dell'Ordine. Esercì il suo ufficio "con sommo zelo e con pari prudenza". Visitò i Conventi della Germania e della Boemia. Ebbe a cuore la prosecuzione degli Annali dell'Ordine. Promosse il culto dei Santi e Beati della sua religiosa famiglia. Curò l'ampliamento del Convento e della Chiesa della SS. Annunziata di Firenze. Nel 1696, dal Sommo Pontefice Innocenzo XII venne confermato Generale per un secondo sessennio. Rinunziò, nel 1697, alla sede vescovile di Civita Castellana, Orte e Gallese; ma nel 1702 dovette accettare la sede vescovile di S. Miniato. Fu consacrato Vescovo il 24 febbraio 1703. E' appena credibile ciò che Egli fece a vantaggio della sua Diocesi nei 15 anni del suo episcopato. "Per una città piccola come S. Miniato — scrisse il *Giornale dei Letterati* —, quanto vi operò il Poggi riesce di non poca utilità, bellezza e decoro". Ampliò e restaurò il Seminario Diocesano facendovi fiorire sincera pietà e soda scienza. Nel 1707 celebrò il *Sinodo Diocesano* e ne pubblicò gli Atti (Lucca, L. Venturini, 1708). Diede anche alle stampe, nel 1710, un volume di 425 pagine dal titolo: *Decreti Sinodali e Istruzioni salutevoli per la disciplina e perfezione regolare delle RR. Monache della Città e Diocesi di S. Miniato, profittevoli per qualunque altra persona religiosa...* Pubblicò anche una *Vita del Ven. Giulio M. Arrighetti*. Restaurò la Cattedrale, e dedicò una Cappella della medesima a S. Filippo Benizi. Fece costruire la Chiesa del SS. Crocifisso. Fondò anche l'Ospedale di S. Nicola di Bari a beneficio degli operai e dei poveri e vi eresse l'Arciconfraternita della Misericordia. Il 9 aprile 1715 consacrò la Chiesa di Monte Senario. Morì in grande concetto di Santità il 15 aprile 1719 e fu sepolto nella sua Cattedrale.

BIBL.: *Mon. O.S.M.*, T. XVII, p. 156-180; *L'Addolorata*, a. 1919, p. 238-245.